

16:22 28 GIU 2018



Consiglio Regionale del Piemonte

PR1



A00027209/A0300C-01 29/06/18 CR

CC 02-18-02/14 25/2018/X
02-06/288/2018/X

Al Presidente
del Consiglio regionale
Nino BOETI
SEDE

ORDINE DEL GIORNO W. 1421

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,
trattazione in Aula ☒
trattazione in Commissione ☐

Oggetto: Creazione di una task force/advisor di alto profilo tecnico a supporto di Finpiemonte S.p.A. – atto di indirizzo collegato al DDL n. 296 “Disposizioni urgenti in materia di Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”

PREMESSO CHE

- nel luglio 2007, su proposta della Giunta Bresso, veniva approvata la legge regionale che scindeva l'originaria Finpiemonte, nata nel 1978, in Finpiemonte SpA e Finpiemonte partecipazioni S.p.A.;
- il Gruppo di FI manifestava in Aula la sua motivata contrarietà a tale scelta e conseguentemente, esprimeva voto contrario;
- successivamente, nel febbraio 2016, la Giunta Chiamparino approvava la scelta di trasformare Finpiemonte S.p.a. in istituto bancario, ai fini dell'esercizio dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico ai sensi degli artt. 106 e ss. del Testo Unico Bancario, nonostante la evidente difficoltà di trovare una qualche forma di utilità per il sistema produttivo piemontese;
- negli scorsi mesi il clamoroso caso degli ammanchi sui conti svizzeri di Finpiemonte, l'inchiesta, gli arresti e la pesante relazione di Banca d'Italia hanno costretto la Giunta regionale a un precipitoso, quanto umiliante, dietro front rispetto alla infausta scelta di diventare “banchieri”, lasciando sul terreno enormi danni di immagine, danni economici, danni per il tempo inutilmente sprecato e sottratto a efficaci azioni di sostegno del boccheggiante sistema economico della nostra regione;
- ora, per tentare in extremis una qualche forma tardiva di rimedio ai danni provocati, la Giunta Chiamparino, abbandonata la banca, ha deciso di riallocare 200 milioni di euro dal capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. all'aumento di dotazione di una serie di misure a sostegno dello sviluppo di diversi settori produttivi;
- operativamente tali fondi saranno gestiti in parte dalle strutture regionali e in parte dalla struttura di Finpiemonte S.p.A.;
- appare evidente, alla luce del fallimento delle scelte Bresso/Chiamparino, che Finpiemonte S.p.A. e Finpiemonte Partecipate debbano essere ripensate nella loro missione e riorganizzate nelle loro strutture, con ciò richiedendo tempo e capacità, elementi oggi non disponibili;
- a fronte del tentativo, seppur tardivo, di mettere a disposizione del sistema economico piemontese le significative risorse retrocesse dal capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. la struttura della nostra partecipata, pesantemente provata dalla vicende giudiziarie, con il Direttore che ha annunciato il

prossimo pensionamento ed il presidente del CdA che informa tramite giornali che a fine anno rinuncerà al ruolo, non appare in grado di garantire la necessaria efficacia e tempestività rispetto agli obiettivi posti

**il Consiglio regionale
IMPEGNA
la Giunta regionale**

a dare mandato al CdA di Finpiemonte S.p.A. di creare una task force/advisor di alto profilo tecnico in grado di supportare la struttura nel gestire le importanti misure decise con il disegno di legge n. 296, oggi in approvazione in Consiglio regionale, con le seguenti caratteristiche e compiti:

- la task force, che dovrà essere reperita sul mercato, sarà costituita dalle professionalità di seguito indicate:

- un esperto di contabilità pubblica e di procedure di certificazione e revisione bilanci;
- un esperto di strategia ed organizzazione di impresa;
- un esperto di HRM;
- un giurista esperto di diritto societario;

- le attività di supporto dovranno essere erogate fino al termine della legislatura con l'obiettivo di garantire il massimo della rapidità e dell'efficienza da parte di Finpiemonte S.p.A, a vantaggio dei sistemi produttivi della nostra Regione, nell'erogazione di fondi stanziati e affidati in gestione con il DDL 296 approvato in legge;

- l'attività di supporto effettuata dallo staff così strutturato e di provenienza esterna al mondo Finpiemonte sarà inoltre utile alla futura amministrazione regionale per fornire valutazioni e consigli per la riorganizzazione della società stessa.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)